

micronews

Newsletter / ambiente / dati / riflessioni / progetti

Strumenti e strategie di risanamento della qualità dell'aria: l'inventario regionale delle emissioni in atmosfera

Arpa e Regione Umbria hanno organizzato una giornata di studio dal titolo "Metodi, strumenti e strategie di risanamento della qualità dell'aria" che si terrà il prossimo 8 febbraio presso la sede di Perugia dell'Agenzia di protezione ambientale. L'evento è volto ad illustrare ad amministratori, operatori del settore e associazioni ambientaliste il lavoro realizzato nell'ambito del Piano Regionale della Qualità dell'Aria, a partire dal quadro conoscitivo sviluppato da Arpa Umbria, dagli studi effettuati e dalle azioni di tutela intraprese dalle amministrazioni. In particolare, nel corso della giornata verranno approfondite, con il contributo di tecnici dell'Apat, le tematiche legate alle strategie di pianificazione in materia di contenimento dell'inquinamento atmosferico, anche attraverso una analisi delle esperienze prodotte in questo ambito a livello nazionale. Esperti dell'Università di Perugia illustreranno poi l'esperienza di studio e ricerca compiuta in questi anni dalle Facoltà di Chimica e di Ingegneria, con specifico riferimento allo sviluppo della modellistica diffusionale delle emissioni in atmosfera e alla caratterizzazione delle polveri sottili. La parte centrale del seminario – che vedrà la partecipazione, tra gli altri, dell'Assessore

regionale all'Ambiente Lamberto Bottini, del Responsabile del Servizio regionale prevenzione e protezione dall'inquinamento, Maurizio Grandolini, e del Direttore tecnico di Arpa

Giancarlo Marchetti – sarà dedicata all'illustrazione degli ultimi strumenti implementati dall'Agenzia di protezione ambientale, in particolare per quanto riguarda i possibili sviluppi applicativi dell'Inventario regionale delle emissioni in atmosfera e della gestione informatizzata delle attività produttive autorizzate alle emissioni in atmosfera.

L'Inventario regionale delle emissioni in atmosfera

Particolare rilievo, nel corso del seminario, sarà rivolto all'illustrazione dell'Inventario regionale delle emissioni in atmosfera. L'Inventario – curato in Umbria dall'Agenzia di



Info su <http://www.arpa.umbria.it>

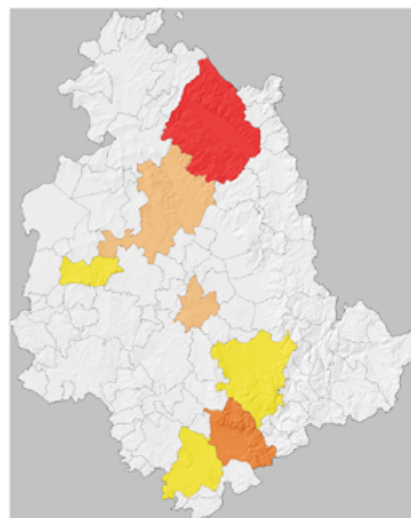
protezione ambientale su incarico della Regione – è costituito da una raccolta coerente di informazioni volte a stimare le pressioni degli inquinanti emessi dalle sorgenti industriali, civili e naturali presenti sul territorio umbro. Esso rappresenta, dunque, un indispensabile strumento di conoscenza del territorio, funzionale e di supporto alla stesura di Programmi per la qualità dell'aria previsti dalla normativa attuale e, in generale, alla pianificazione delle politiche di tutela ambientale. Per la completezza e rappresentatività dei dati in esso contenuti, l'Inventario è in grado di:

protezione ambientale su incarico della Regione – è costituito da una raccolta coerente di informazioni volte a stimare le pressioni degli inquinanti emessi dalle sorgenti industriali, civili e naturali presenti sul territorio umbro. Esso rappresenta, dunque, un indispensabile strumento di conoscenza del territorio, funzionale e di supporto alla stesura di Programmi per la qualità dell'aria previsti dalla normativa attuale e, in generale, alla pianificazione delle politiche di tutela ambientale. Per la completezza e rappresentatività dei dati in esso contenuti, l'Inventario è in grado di:

MICRON news

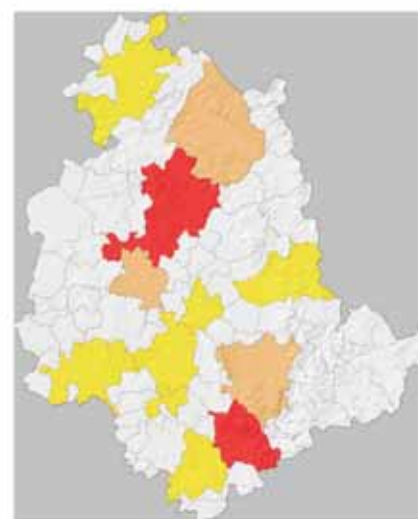
Newsletter / ambiente / dati / riflessioni / progetti

- fornire un supporto, insieme ai modelli di dispersione, per la valutazione e la gestione della qualità dell'aria ambiente affiancando le misure di qualità dell'aria effettuate sul campo (reti di monitoraggio, campagne di misura, etc...) e, laddove i livelli degli inquinanti lo consentano, sostituendo le misure stesse;
 - fornire i dati di input ai modelli matematici di dispersione per calcolare le concentrazioni al suolo di inquinanti in atmosfera;
 - permettere la stesura di mappe delle emissioni per la pianificazione territoriale, sia per quanto riguarda l'identificazione delle aree "a rischio", sia per programmare la distribuzione di nuove sorgenti;
 - rendere possibile l'elaborazione di scenari di intervento al fine di ridurre l'incidenza di uno o più inquinanti in un'area tramite modifiche ai dati di input;
 - realizzare una banca dati a cui attingere nel caso di obblighi di legge a cui assolvere (stesura Piani Urbani Traffico, Valutazione Impatto Ambientale, Piani Risanamento, ecc.);
 - consentire la valutazione, attraverso il supporto di modelli matematici ad hoc, del rapporto costi/benefici sia delle politiche di controllo che di intervento.
- Arpa umbria ha da poco portato a compimento l'aggiornamento dell'Inventario delle emissioni al 2004. Il lavoro svolto – che ha richiesto la collaborazione della quasi totalità delle aziende umbre che producono maggiori emissioni, attraverso l'invio di più di mille questionari – ha portato alla classificazione delle sorgenti in base a:
- Tipologia di attività: macrosettori, settori e attività;
 - Tipologia di emissione: sorgenti lineari (strade e vie di navigazione), diffuse (riscaldamento, incendi e emissioni naturali) e puntuali (impianti e stabilimenti produttivi);
 - Localizzazione spaziale.



Emissioni di Biossido di Azoto

0 - 1000 t/anno
1000 - 2200 t/anno
2200 - 3400 t/anno
3400 - 4600 t/anno
> 4600 t/anno



Emissioni di PM10

0 - 50 t/anno
50 - 150 t/anno
150 - 300 t/anno
300 - 450 t/anno
> 450 t/anno